

## Indice

Introduzione. Le strade per Roma. Le migrazioni interne al centro dello sviluppo della città, ieri e oggi, <i>di Michele Colucci e Stefano Gallo</i>	p. 7
1. Roma <i>hub</i> della mobilità, <i>di Corrado Bonifazi, Daniele De Rocchi e Frank Heins</i>	23
2. Dall'urbanizzazione di massa alla riurbanizzazione: migrazioni interne e fasi di crescita a Roma (1945-2020), <i>di Massimiliano Crisci</i>	59
3. Le borgate e l'immigrazione dal fascismo a oggi, <i>di Luciano Villani</i>	81
4. I quartieri del ceto medio e le immigrazioni dal secondo dopoguerra agli anni Settanta, <i>di Lidia Piccioni</i>	101
5. Studenti e studentesse fuorisede a Roma: un'ipotesi di ricerca storica, <i>di Luciano Governali</i>	115
6. Migrazioni nelle migrazioni: percorsi verso l'Idroscalo di Ostia, <i>di Stefano Portelli</i>	139
7. Dalla Calabria a Campo Parioli, dal Tufello-Valmelaina alla scoperta dell'immigrazione. Incontro con Francesco Carchedi, <i>a cura di Michele Colucci e Stefano Gallo</i>	161
Riferimenti bibliografici	181

# LE STRADE PER ROMA

RAPPORTO 2021

SULLE MIGRAZIONI INTERNE IN ITALIA

a cura di

Michele Colucci e Stefano Gallo

Nella crescita della Roma contemporanea le migrazioni interne hanno avuto un ruolo fondamentale. Trascurati a lungo e quindi scarsamente approfonditi, i flussi migratori che hanno popolato Roma partendo dal resto d'Italia meritano una rinnovata attenzione. Già da fine Ottocento la composizione della popolazione romana è stata notevolmente modificata dagli apporti esterni. L'eccezionale espansione della città per tutto il corso del Novecento si è nutrita di una molteplice spinta proveniente dagli arrivi da fuori città: dalla provincia alle altre aree del Lazio fino alle regioni dell'Italia centrale, per non dimenticare il Piemonte e il Veneto, insieme all'afflusso di massa dalle regioni meridionali, divenuto sempre più significativo. Utilizzando la chiave di lettura delle migrazioni interne, il volume coglie gli aspetti centrali dello sviluppo e delle contraddizioni della città: i legami con l'espansione edilizia, la vicenda delle borgate e dei borghetti, il mercato del lavoro, gli studenti fuorisede, gli intrecci con le immigrazioni dall'estero nella fase più recente, le differenze tra i quartieri popolari e quelli legati al ceto medio, solo per citare alcune questioni ricorrenti.

**MICHELE COLUCCI** è ricercatore dell'Istituto di studi sul Mediterraneo del CNR.

**STEFANO GALLO** è ricercatore dell'Istituto di studi sul Mediterraneo del CNR.